



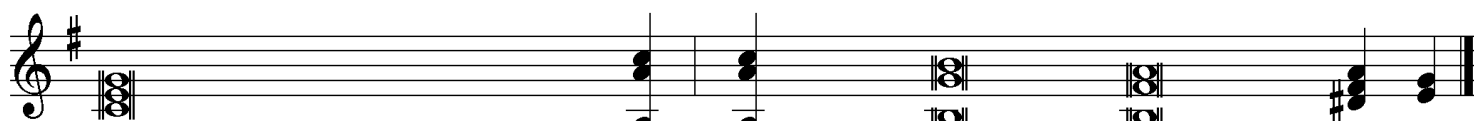
## II° Mercoledì

### Vespri ed Eucarestia

#### Introduzione alla preghiera



1. O Dio, vieni in mio a - iuto, Signore, af - frettati non tar - dare!
2. La mia preghiera salga a Te come l'in - censo! E le mie mani come l'offerta della sera!
3. Al Dio Uno nostro Salva - tore! Per Gesù Cristo nostro Si - gnore!



1. Signore io t'invoco, accorri verso di me! Ascolta la mia voce quando grido a Te!
2. Nelle tue mani affido il mio spirito. Tu mi ri - scatti Si - gnore Dio di Ve - ri - tà!
3. Gloria e Potenza nello Spirito Santo. Per tutti i secoli dei secoli A - men!

4.

Y-RI-ε \* ε- lé- i-son. ///. CHRISTE ε- lé- i-son. ///.

Ký-RI-ε ε- lé- i-son. // KÝ-RI-ε \* ε- lé- i-son.

#### Inno



O Tri - ni - tà in - fi - ni - ta, can - tia - mo la tua glo - ria in que - sto ve - spro, per - ché nel



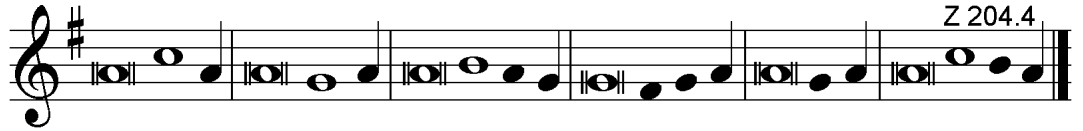
Cri - sto tu ci hai re - si fi - gli e i no - stri cuo - ri so - no tua di - mo - ra. A - men.

2. Eterno, senza tempo, sorgente della vita che non muore,  
a te la creazione fa ritorno nell'incessante flusso dell'Amore.
3. Noi ti cantiamo, o Immenso, in questo breve sabato del tempo,  
che annuncia il grande giorno senza sera in cui vedremo te, vivente luce.
4. A te la nostra lode, o Trinità dolcissima e beata,  
che sempre sgorgi e sempre rifluisce nel quieto mare del tuo stesso Amore.



Ti ren-do gra-zie, o Si-gno-re, con tut-to il cuo-re; hai da-to a-scol-to al-le mi-e pa-ro-le.

**134 (135)** (strofe)



Lodate il nome del Signore,  
lodatelo, servi del Signore,  
voi che state nella casa del Signore,  
negli atri della casa del nostro Dio.

Lodate il Signore: il Signore è buono;  
cantate inni al suo nome, perché è amabile.  
Il Signore si è scelto Giacobbe,  
Israele come suo possesso.

Io so che grande è il Signore,  
il nostro Dio sopra tutti gli dei.  
Tutto ciò che vuole il Signore,  
lo compie in cielo e sulla terra,  
6 nei mari e in tutti gli abissi.

Fa salire le nubi dall'estremità della terra,  
produce le folgori per la pioggia,  
4 dalle sue riserve libera i venti.

Egli percosse i primogeniti d'Egitto,  
dagli uomini fino al bestiame.  
Mandò segni e prodigi in mezzo a te, Egitto,  
contro il faraone e tutti i suoi ministri.

Colpì numerose nazioni  
e uccise re potenti:  
Seon, re degli Amorrèi, Og, re di Basan,  
e tutti i regni di Cànnaan.  
Diede la loro terra in eredità a Israele,  
in eredità a Israele suo popolo.  
Signore, il tuo nome è per sempre;  
Signore, il tuo ricordo per ogni generazione.  
Il Signore guida il suo popolo,  
si muove a pietà dei suoi servi.

Gli idoli dei popoli sono argento e oro,  
opera delle mani dell'uomo.  
Hanno bocca e non parlano;  
hanno occhi e non vedono;  
hanno orecchi e non odono;  
non c'è respiro nella loro bocca.  
Sia come loro chi li fabbrica  
e chiunque in essi confida.

Benedici il Signore, casa d'Israele;  
benedici il Signore, casa di Aronne;  
Benedici il Signore, casa di Levi;  
voi che temete il Signore, benedite il Signore.  
Da Sion sia benedetto il Signore  
che abita in Gerusalemme.

**143 (144)** (strofe)



Benedetto il Signore, mia roccia,  
che addestra le mie mani alla guerra,  
4 le mie dita alla battaglia.

Mia grazia e mia forza,  
mio rifugio e mia liberazione,  
mio scudo in cui confido,  
colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi?  
Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?  
L'uomo è come un soffio,  
i suoi giorni come ombra che passa.

Signore, piega il tuo cielo e scendi,  
tocca i monti ed essi fumeranno.  
Le tue folgori disperdano i nemici,  
lancia frecce, sconvolgili.

Stendi dall'alto la tua mano,  
scampami e salvami dalle grandi acque,  
dalla mano degli stranieri.  
La loro bocca dice menzogne  
6 e alzando la destra giurano il falso.

Mio Dio, ti canterò un canto nuovo,  
suonerò per te sull'arpa a dieci corde;  
a te, che dai vittoria al tuo consacrato,  
che liberi Davide tuo servo.

Salvami dalla spada iniqua,  
liberami dalla mano degli stranieri;  
la loro bocca dice menzogne  
e la loro destra giura il falso.

I nostri figli siano come piante  
cresciute nella loro giovinezza;  
le nostre figlie come colonne d'angolo  
nella costruzione del tempio.

I nostri granai siano pieni,  
trabocchino di frutti d'ogni specie;

siano a migliaia i nostri greggi,  
a miriadi nelle nostre campagne;  
4 siano carichi i nostri buoi.

Nessuna breccia, nessuna incursione,  
nessun gemito nelle nostre piazze.  
Beato il popolo che possiede questi beni:  
beato il popolo il cui Dio è il Signore.

# NT 12 (corale)

Cf. Colossesi 1,3.12-20



Ringraziamo con gioia Dio,  
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
perché ci ha messi in grado di partecipare  
alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre,  
ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,  
per opera del quale abbiamo la redenzione,  
la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile,  
generato prima di ogni creatura;  
è prima di tutte le cose  
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create  
per mezzo di lui e in vista di lui,  
quelle nei cieli e quelle sulla terra,  
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa;  
è il principio di tutto,  
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti,  
per ottenere il primato su tutte le cose.

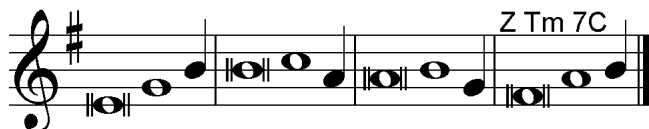
Piacque a Dio di far abitare in lui ogni pienezza,  
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,  
rappacificare con il sangue della sua croce,  
gli esseri della terra e quelli del cielo.



Ha ma-ni-fe-sta-to la su-a sal-vez-za.

## 97 (98)

(corale)



Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto prodigi.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo.

Il Signore ha manifestato la sua salvezza,  
agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.  
Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa di Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la salvezza del nostro Dio.  
Acclami al Signore tutta la terra,  
gridate, esultate con canti di gioia.

Cantate inni al Signore con l'arpa,  
con l'arpa e con suono melodioso;  
con la tromba e al suono del corno  
acclamate davanti al re, il Signore.

Frema il mare e quanto racchiude,  
il mondo e i suoi abitanti.  
I fiumi battano le mani,  
esultino insieme le montagne,

davanti al Signore che viene,  
che viene a giudicare la terra.  
Giudicherà il mondo con giustizia  
e i popoli con rettitudine.

O  
f  
f  
e  
r  
t  
o  
r  
i  
o



Si-gno-re, fa di me u-no stru-men-to del-la tua pa-ce, del tu-o a-

- mo-re. Si-gno-re, fa di me u-no stru-men-to del-la tua pa-ce,

del tu-o a mo-re. Do-ve c'è l'o-dio, ch'io por-ti l'a-Do-v'è tri-vez-za, ch'io por-ti la

- mo-re, do-v'è l'of-fe-sa, ch'io por-ti il per-do-no gio-ia, do-v'è l'er-ro-re, ch'io por-ti la ve-ri-tà.

Padre nostro che sei in cie-lo. Sia santifi-cato il tuo no-me; il tuo re-gno ven-ga; la tua volontà si com-pia in terra come in cie-lo. Dacci oggi il pa-ne ne-ces-sa-rio, perdona le nostre of-fe-se, come noi per-do-niamo a chi ci ha of-fe-so. Fa' che non ca-diamo nella tenta-zio-ne, ma liberaci dal Ma-li-gno. A-men.

Giu-sto è il Si-gno-re: i pu-ri ve-dran-no il su-o vol-to, al-le lu-ia

## Magnificat

Z Tm 1A+1C

*L'anima mia magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,*

*perché ha guardato l'umiltà della sua serva.  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.  
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente  
e Santo è il suo nome:*

*di generazione in generazione la sua misericordia  
si stende su quelli che lo temono.  
Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;*

*ha rovesciato i potenti dai troni,  
ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.*

*Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva promesso ai nostri padri,  
ad Abramo e alla sua discendenza,  
per sempre.*

1. O Madre di Dio, noi ti cantiamo il nostro rendimento di grazie, noi ti glorifichiamo come un tempio vivente;
2. O Madre Vergine, Tu che desti alla luce il Verbo santo. accetta l'offerta della nostra preghiera.

1. poiché abitò nel tuo seno Colui che contiene tutto nella sua mano.
2. Libera da ogni male noi che a te cantiamo: Ave Maria piena di grazia. A-men.

## Congedo finale

A Te, cre-a-to-re del mon-do, lode e glo-ria in e-ter-no. A-men!

A Te sal-va-to-re dell' uo-mo, l'o-va-zio-ne del-le gen-ti. A-men!

A Te, Spi-ri-to d'a-mo-re, l'in-no-di-vi-te nuo-ve. A-men! A-men!